

=====  
===== Allegato "A"  
===== al Repertorio N. 1390 =====  
===== e alla Raccolta N. 976 =====  
===== S T A T U T O =====  
===== TITOLO I =====  
===== DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE, DURATA =====  
**ART. 1 - DENOMINAZIONE** =====  
1.1 E' costituita una Società per Azioni, interamente  
pubblica, , organizzata secondo il modello dell'in house providing,  
denominata =====  
== "GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.p.A." ==  
che può essere indicata anche in forma abbreviata =====  
===== "GISEC S.P.A." =====  
senza punti di separazione e senza vincolo di rappresentanza  
grafica. =====  
**ART. 2 - SEDE SOCIALE** =====  
2.1 La Società ha sede legale in =====  
===== Caserta (CE). =====  
2.2 Il trasferimento della sede legale nonché l'istituzione,  
trasferimento e soppressione delle eventuali sedi secondarie  
nell'ambito della Provincia di Caserta è stabilito, ai sensi  
dell'art. 2365 comma 2 del Codice Civile, con decisione  
dell'organo amministrativo e non comporta modifica dello  
statuto. =====  
2.3 L'Organo Amministrativo potrà istituire, previ gli  
adempimenti di legge, sedi operative uffici di  
rappresentanza, filiali ed agenzie, ma unicamente nel  
territorio in cui opera. =====  
**ART. 3 - DURATA** =====  
3.1 La durata della Società è fissata fino al =====  
===== 31 dicembre 2050 ===== e  
potrà essere prorogata una o più volte per Deliberazione  
dell'Assemblea dei Soci. =====  
===== TITOLO II =====  
===== OGGETTO SOCIALE, DOMICILIO SOCI, CAPITALE E AZIONI =====  
**ART. 4 - OGGETTO SOCIALE** =====  
4.0 La GISEC S.p.A. è una Società a totale partecipazione  
pubblica che svolge un servizio di interesse economico  
generale secondo le definizioni di cui all'art. 2 comma 1  
lett. b), i), l), n), del D.lgs. 175/2016 ~~e che opera in  
virtù di previsioni normative di diritto singolare così come  
definito dall'art.1 c. 4 lett. a) D.Lgs. 175/2016.~~ =====  
4.1 ~~Alla La società cura la (già operante in virtù  
dell'art. 20 della L.R. n. 4/2007, come modificato dalla L.R.  
n. 4/2008 - poi abrogata dalla L.R. 14/2016 - e successive  
modifiche, delle OPCM n. 3746/2009 e n. 3775/2009, nonché del  
D.L. 195/2009 convertito nella Legge 26/2010 e sue  
modifiche ed integrazioni, della Legge Regionale n. 5/2014,  
della Legge Regionale n. 14/2016, e dei decreti del Presidente  
della Provincia di Caserta nn. 65 e 66 del 30/09/2010), nei  
limiti e nel rispetto delle leggi e regolamenti in materia~~

~~che~~

~~restano fermi in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, c. 4 lett. a) del D. Lgs. n. 175/2016, è conferita la gestione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali connesse al ciclo integrato dei rifiuti di proprietà della Provincia di Caserta che vengono concessi in comodato alla Società stessa.~~

---

---

4.2 In attuazione degli scopi di cui al precedente punto 4.1 la Società, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, potrà esercitare, anche separatamente, ciascuna delle seguenti attività: =====

a) La gestione degli impianti, dei beni e delle altre dotazioni acquisite e/o conferite dai Soci, ivi comprese le discariche e gli impianti di smaltimento; =====

b) La progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; =====

c) La progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti, anche a tecnologia complessa, connessi al ciclo integrato dei rifiuti; =====

d) La progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di cogenerazione (energia elettrica ed energia termica) e di reti di teleriscaldamento; =====

e) La progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti energetici di trattamento con riutilizzo anche di fonti rinnovabili o rifiuti; =====

f) La progettazione, la costruzione e/o la gestione di sistemi di raccolta, stoccaggio, trattamento, centri di compattazione, nonché di impianti di selezione, smaltimento e compostaggio; =====

g) La progettazione, la costruzione, e la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse, per il trattamento, la termocombustione ed ogni forma di smaltimento, comprese le discariche e lo stoccaggio provvisoria, dei rifiuti di qualsiasi specie e natura; =====

h) La progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse, per la selezione e il recupero dei rifiuti ingombranti; =====

i) La progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse, per il recupero dei R.A.E.E.; =====

l) La progettazione, la costruzione e la gestione di impianti per il trattamento dei reflui, fanghi e rifiuti solidi provenienti da attività industriali; =====

m) La progettazione, la costruzione e la gestione di infrastrutture ed altre opere impianti di interesse pubblico, inerenti la gestione e la salvaguardia ambientale o comunque a valenza ecologica ed ambientale; =====

n) L'attività di progettazione è finalizzata unicamente alla costruzione degli impianti sopra indicati ed è esercitata restando esclusa qualsiasi attività di progettazione autonoma

a favore di terzi estranei alla Società; =====

o) Il trattamento, il recupero, il riutilizzo, il riciclaggio, lo stoccaggio, il deposito temporaneo e lo smaltimento, dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, nonché la commercializzazione dei prodotti derivati, ivi compresa l'energia derivata dagli impianti di cui ai punti precedenti. =====

p) Le attività di gestione tecnica manutentiva di impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale; =====

q) L'elaborazione di progetti e attività per ridurre i consumi energetici, per incentivare lo sviluppo di energie rinnovabili e la realizzazione e gestione di interventi nel campo dei servizi energetici; =====

r) Le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e ogni altro intervento di bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati; =====

s) Le attività di autotrasporto per conto terzi al fine di adempiere agli scopi societari. =====

4.3 In attuazione degli scopi di cui al precedente punto 4.1. ed in via successiva rispetto alle attività di cui al punto 4.2., nel rispetto delle discipline di settore, e della normativa dell'Unione Europea la Società, potrà altresì gestire nell'osservanza dei presupposti di cui alle disposizioni vigenti la raccolta di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché ogni altra attività inerente l'erogazione dei servizi pubblici locali rientranti nella gestione integrata dei rifiuti. =====

4.4 La Società deve uniformare tutte le proprie attività ai criteri di efficienza, di efficacia e di economicità. Nell'espletamento e/o nell'affidamento delle attività e dei servizi, la Società, nel rispetto e nei limiti della normativa tempo per tempo vigente, può valutare di prediligere, in via prioritaria, le altre Società pubbliche afferenti il Socio Unico che abbiano i requisiti funzionali per svolgere i servizi richiesti. =====

4.5. La Società potrà inoltre adottare iniziative, costituire ed aderire ad Enti, sostenere progetti, che abbiano come scopo prevalente la diffusione di culture e comportamenti eco-compatibili. =====

4.6. La Società, al solo fine di conseguire l'oggetto sociale sopra indicato potrà: =====

\* compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie o utili dall'organo amministrativo, le operazioni bancarie ed ipotecarie, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari;

\* avviare con le altre Province della Regione Campania, e con le Società da esse partecipate aventi un oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sinergie volte al miglioramento dei processi e delle attività aziendali; =====

\* assumere interessenze e partecipazioni in altre Società pubbliche e/o private aventi un oggetto analogo, affine o connesso al proprio, fatto salvo il disposto dell'art. 2361 del codice civile ed esclusivamente nell'ottica del miglioramento dei processi e delle attività aziendali, ove compatibile con il dettato normativo del D. Lgs. 175/2016; in tali limiti potrà costituire Società, acquisire o mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, laddove compatibile, del decreto stesso; =====

\* provvedere alla fornitura di impianti e realizzare fabbricati ed altre opere edili necessarie all'installazione e/o alla gestione dei prodotti, sistemi e servizi predetti, anche rilevando aree e stabilimenti per ampliarli, trasformarli e riattivarli; =====

\* prestare garanzie reali/personali, in particolare fideiussioni, esclusivamente per obbligazioni proprie; =====

\* ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali; =====

\* partecipare a consorzi e associazioni temporanee di imprese nell'ambito territoriale di appartenenza.

La Società deve effettuare oltre l'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

=====

#### **ART. 5 - DOMICILIO DEI SOCI** =====

5.1. Il domicilio del Socio, degli Amministratori e dei Sindaci per ogni rapporto con la Società è quello risultante dai libri sociali. Ogni variazione dovrà, sotto la personale responsabilità degli interessati essere notificata alla Società e trascritta sui libri sociali a cura dell'organo amministrativo. =====

#### **ART. 6 - CAPITALE E AZIONI** =====

6.1 Il capitale Società è fissato in =====  
===== **€ 1.000.000,00 (euro un milione)** =====  
suddiviso in n. 10.000,00 (diecimila) azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. =====

6.2 Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. =====

6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. =====

6.4 ~~Il Socio Unico, nella vigenza della normativa speciale dettata dalla Legge n. 26/2010 e sue modifiche ed integrazioni ed in essequio alla Legge Regionale n. 5/2014I soci pubblici,~~ non può ~~possono~~ cedere a privati alcuna percentuale della propria partecipazione azionaria. =====

#### ===== **TITOLO III ASSEMBLEA** =====

#### **ART. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI** =====

7.1 Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono tenute, di

regola, presso la sede sociale. =====  
7.2 L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua

competenza dalla legge e dal presente statuto. =====

7.3 In particolare l'Assemblea Ordinaria delibera circa: ===

- 1) approva il bilancio;
- 2) nomina e revoca l'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli altri Amministratori, nomina i componenti e il Presidente del Collegio Sindacale nonché il Direttore Generale;
- 3) determina il compenso degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione;
- 4) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 5) delibera l'autorizzazione agli indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi affidati alla Società;
- 6) delibera l'autorizzazione alle operazioni di acquisto, cessione o dismissione di partecipazioni in Società controllate o collegate, nonché l'autorizzazione all'acquisto, alla sottoscrizione e alla vendita di azioni e partecipazioni in altre società od in altri enti;
- 7) delibera l'autorizzazione in materia di piano degli investimenti;
- 8) delibera l'autorizzazione a singole operazioni di investimento di ammontare superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), qualora non previsti dal piano degli investimenti di cui al punto precedente, salvo che gli Amministratori non ne dichiarino la necessità di immediata esecuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;
- 9) delibera l'autorizzazione all'acquisto ed alla cessione di beni immobili, di aziende e di rami di queste;
- 10) delibera l'autorizzazione all'assunzione di finanziamenti, nonché l'autorizzazione alla concessione di garanzie in favore di terzi;
- 11) delibera l'autorizzazione su altri oggetti sottoposti al suo esame dagli Amministratori, nonché sugli oggetti riservati alla sua esclusiva competenza dalla legge e dallo Statuto della Società;
- 12) delibera, in ossequio ai principi del diritto nazionale e comunitario, gli strumenti più opportuni per la realizzazione delle condizioni per il controllo analogo:

- che i Soci affidanti il servizio esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

- che i Soci affidanti il servizio siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società, anche per il tramite di un Comitato di Controllo Analogo, come regolato dall'art. 14 bis, che si esprime nelle forme e con le modalità definite dallo stesso art. 14 bis.

Il parere reso del Comitato di Controllo Analogo è vincolante e obbligatorio per l'Assemblea e per l'organo amministrativo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sull'emissione di obbligazioni, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori e su ogni altro oggetto riservato alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

~~\* l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili;~~

~~\* la determinazione della Struttura dell'Organo Amministrativo e la nomina degli Amministratori, nonché i compensi loro spettanti nei limiti di legge; =====~~

~~\* la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché del soggetto cui affidare la revisione legale dei conti ex art., 2409 bis del Codice Civile ed i loro compensi, fermo restando che la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale ex art. 3 comma 2 D.Lgs. 175/2016; =====~~

~~\* ogni determinazione sociale in merito all'azione di responsabilità contro gli Amministratori, qualora ne ricorrano i presupposti di legge; =====~~

~~\* ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente Statuto alla sua competenza, o che le sia sottoposta dall'Organo Amministrativo. =====~~

~~7.4 L'Assemblea Straordinaria delibera circa: =====~~

~~\* le modifiche di statuto nel rispetto delle norme sugli affidamenti diretti, compatibilmente con la normativa vigente;~~

~~\* ogni decisione sulla proroga di durata della Società o il suo anticipato scioglimento; =====~~

~~\* la nomina, la sostituzione e i poteri dei Liquidatori nonché la determinazione dei criteri di svolgimento della liquidazione, nel rispetto delle tempo per tempo vigenti previsioni normative di diritto singolare, così come stabilito dall'articolo 1, c. 4 lett. a) del D. Lgs 175/2016;~~

~~\* ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza o che le sia sottoposta dall'Organo Amministrativo. =====~~

**ART. 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA =====**

8.1 L'assemblea viene convocata, dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in sua mancanza da un Amministratore a ciò delegato per decisione dell'Organo Amministrativo nonché, nei casi di legge, dal Collegio Sindacale. =====

8.2. Gli Amministratori sono obbligati a convocare l'Assemblea quando ne faccia richiesta ~~il~~ un Socio, ovvero almeno due componenti del Consiglio d'Amministrazione, purché in tale richiesta siano indicati chiaramente gli oggetti da trattare. =====

8.3 L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società; in tali casi gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione. =====

8.4 L'Assemblea Straordinaria è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno. =====

8.5 L'Assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. =====

**ART. 9 - DIRITTO AL VOTO** =====

9.1 Ha diritto di voto il Socio iscritto nel libro dei Soci.

9.2 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione. =====

**ART. 10 - FORMALITA' PER LA CONVOCAZIONE** =====

10.1 L'Assemblea ~~è~~ convocata ~~dall'~~Organo Amministrativo mediante avviso da spedire al Socio presso l'indirizzo risultante dal libro Soci nonché al Collegio Sindacale ed agli Amministratori. L'avviso, indicante il luogo, la data e l'ora della riunione nonché gli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviato tramite pec, lettera raccomandata, telegramma, telefax, ~~messaggio email~~ o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima di quello dell'adunanza. Nell'avviso può essere fissata la data per la seconda convocazione la quale comunque non potrà superare i 30 giorni dalla prima. =====

10.2. l'Assemblea può essere tenuta in videoconferenza a condizione che sia possibile identificare i partecipanti e che il Presidente ed il Segretario si trovino nel medesimo luogo.

~~10.2 E' in facoltà degli Amministratori prevedere di volta in volta che la su indicata comunicazione venga anche resa pubblica secondo una delle seguenti modalità: ===== a) pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica; -- b) pubblicazione su un quotidiano a tiratura nazionale. ===== In entrambe le suddette circostanze, il termine di 8 (otto) giorni dovrà intendersi esteso a 15 (quindici) giorni. =====~~

10.3 In caso di mancato rispetto della suddetta procedura di convocazione, l'Assemblea sarà valida, comunque riunita, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti alla riunione la maggioranza degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale. =====

**ART. 11 - COSTITUZIONE ASSEMBLEA E VALIDITA' DELIBERAZIONI** ==

11.1 Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono regolarmente costituite sulla base dei quorum indicati dalla normativa vigente. =====

11.2 Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con i quorum indicati dalla normativa vigente e dovranno essere assunte in conformità alla Legge e al presente Statuto. =====

11.3 L'azione di responsabilità contro gli amministratori può essere oggetto di rinuncia o transazione da parte della Società, previo parere dell'organo di controllo analogo di cui all'art. 25. =====

**ART. 12 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA** =====

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in caso d'assenza o impedimento, la stessa

è presieduta dal Vice Presidente del Consiglio  
d'Amministrazione, se nominato, o da altra persona a ciò  
designata dall'Assemblea medesima. Al Presidente

dell'Assemblea spetta di constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervenire alla riunione. =====

12.2 L'Assemblea provvede inoltre alla nomina del Segretario che potrà anche essere scelto tra persona estranee alla Società. =====

**ART. 13 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA** =====

13.1 E' consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale: ==

\* che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; =====

\* che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

\* che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione; =====

\* che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare ricevere o trasmettere documenti; =====

\* che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo in caso di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti Il Presidente e il Segretario. Al Presidente dell'Assemblea spetta di constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento alla riunione. =====

13.2 Il Socio può farsi rappresentare, mediante delega scritta e comunque nel rispetto e con i limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile, da altra persona anche non socia. Nei casi consentiti dalla legge, la delega può essere rilasciata anche per più assemblee. Non è ammesso il voto per corrispondenza. =====

La delega non può essere rilasciata a: =====

\* Amministratori, Sindaci o dipendenti della Società o di soggetti da essa eventualmente controllati; =====

\* Professionisti esterni con rapporto di consulenza o rapporti economici in essere con la Società. =====

**ART. 14 - CONFLITTO DI INTERESSI** =====

14.1 Il diritto di voto non può essere esercitato dal Socio nelle deliberazioni in cui ha, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Società. =====

**ART. 15 - VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA** =====

15.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal notaio che, comunque, deve essere riportato nel libro delle

decisioni dei Soci. =====  
15.2 Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato. =====  
15.3 Il verbale deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni.

## **ART 15 bis) COMITATO DI CONTROLLO ANALOGO**

1. Il Comitato di Controllo Analogo è composto dai membri del Consiglio di Ambito dell'EDA Caserta. I membri del Comitato di controllo analogo decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica che comporta la rappresentanza dell'ente azionista.

2. Il Comitato approva il proprio regolamento a maggioranza e ne rende edotta l'Assemblea degli Azionisti e gli altri organi della Società.

3. Trattandosi di attività istituzionale attuativa di un obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del comitato di controllo analogo.

4. Il Comitato di Controllo Analogo, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi di diritto societario, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte dell'ente pubblico socio, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società.

5. Il Comitato di Controllo Analogo vigila sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società e delle relative direttive generali. Vengono rimessi al Comitato:  
- operazioni straordinarie (quali, ad esempio, liquidazione, fusione, scissione), se non già previste negli strumenti di pianificazione industriale;  
- esame ed istruttoria per modifiche dello Statuto;  
- controllo dei documenti di programmazione (Budget, Piani Industriali) e rendicontazione (bilancio d'esercizio).  
- atti di indirizzo in merito ai contratti di servizio e dei relativi atti conseguenti, nonché verifica periodica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nel contratto di servizio;

6. Il Comitato per il controllo analogo esercita le proprie funzioni in tre distinte fasi:  
a) controllo ex ante – indirizzi ed obiettivi programmatici;  
b) controllo contestuale – monitoraggio periodico sull'andamento della gestione;  
c) controllo ex post – verifica dei risultati raggiunti.

Le modalità del Controllo Analogo vengono effettuate nel rispetto delle attribuzioni e competenze previste dallo Statuto e del Regolamento di Controllo Analogo.

In fase di indirizzo, il Comitato di controllo analogo approva gli atti e provvedimenti societari a carattere strategico e programmatici pluriennali laddove predisposti (statuti, piani industriali, piani di sviluppo, relazioni programmatiche pluriennali, atti di amministrazione straordinaria).

Il Comitato di controllo analogo approva, altresì, gli atti e provvedimenti societari di pianificazione (relazione programmatica, piano degli investimenti e disinvestimenti, piano occupazionale, budget economico e finanziario, programma degli acquisti e dei lavori) ed i regolamenti di gestione, ove esistenti.

Il Comitato di Controllo Analogo, inoltre, orienta ed indirizza l'attività della Società verso il perseguimento dell'interesse comune attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica e garantendo il socio sull'economicità e qualità del servizio offerto.

La Società, nei propri documenti di programmazione, si attiene agli orientamenti del Comitato di Controllo Analogo.

La Società sottopone, entro il 1° semestre dell'anno, una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, affinché il Comitato di controllo analogo possa verificare la coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

Il Comitato di controllo analogo, in caso di scostamento rispetto agli obiettivi programmati, può indicare le azioni necessarie da intraprendere, alle quali l'organo amministrativo delle società dovrà attenersi.

Il controllo contestuale viene attuato attraverso il monitoraggio di report periodici aziendali, nei quali viene illustrato:

- a) Lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget e vengono rilevate ed analizzate le eventuali cause degli scostamenti rispetto al budget, nonché le azioni correttive da attuare;
- b) L'andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale.

Il Comitato di controllo analogo, qualora ritenga le relazioni di cui sopra non esaustive, può chiedere alla società documentazione integrativa tesa a fornire ulteriori dettagli sull'andamento delle attività.

7. In fase di approvazione del bilancio di esercizio il Comitato di controllo analogo prende atto dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi da parte della società. In questa fase del controllo, il Comitato di controllo analogo, sulla base dei risultati raggiunti, può dare indicazioni sulla rimodulazione degli obiettivi della programmazione.

8. In ogni caso, l'organo amministrativo sottopone a preventivo parere del Comitato gli atti relativi a:

- andamento economico - patrimoniale aziendale su base semestrale;

- orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale.

9. Il Comitato:

- si confronta con il Collegio Sindacale e con il Revisore Contabile;

- vigila sul rispetto del principio di parità di accesso, competenza e di rappresentatività territoriale nella nomina degli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate.

10. Il Comitato di Controllo Analogo è presieduto da persona nominata dal Comitato stesso e, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro componente individuato a maggioranza. Di ogni seduta del Comitato è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

11. Il Comitato di Controllo Analogo può chiedere all'organo amministrativo ulteriore documentazione a supporto della propria attività. Qualora ciò si verifichi il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico dovrà provvedere tempestivamente all'inoltro di quanto richiesto, anche attraverso posta elettronica.

12. Il Comitato di controllo analogo è convocato in via ordinaria almeno due volte l'anno da chi ne ha la presidenza, quando questi lo ritenga opportuno ovvero quando il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico rimetta al Comitato la valutazione delle materie di competenza del Comitato e, in via straordinaria, su richiesta:

a) di ogni membro del Comitato;

b) di almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione, ove presente.

=====

===== **TITOLO IV AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'** =====

**ART. 16 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE** =====

16.1 Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 11 commi 2 e 3 del D. Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti, compreso il Presidente. =====

16.2 L'organo di amministrazione viene nominato dall'Assemblea ed è rieleggibile, nel rispetto di quanto di seguito previsto. =====

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 175/2016: salvi gli ulteriori requisiti previsti dal presente statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo della società devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La maggioranza degli amministratori deve essere designato dal Comitato di Controllo Analogo.

-----Nel rispetto di quanto sopra: =====

- i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere idonei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia. In particolare, la carica di Consigliere non può essere ricoperta da coloro che: a) si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile; b) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; c) ricadono nelle previsioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs n. 39/2013 e di cui all'articolo 5 comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012; =====

- quanto ai requisiti di professionalità, i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere a) quale titolo di studio la Laurea Magistrale o equipollente in materie giuridico/economiche; b) una comprovata esperienza in attività di gestione e amministrazione di società private, partecipate e/o a controllo pubblico; =====

16.3 ~~Non possono essere nominati né Amministratore Unico né~~

~~componenti del Consiglio di Amministrazione, i Rappresentanti, i Consiglieri, gli Assessori, i Dirigenti e i dipendenti della Provincia di Caserta, nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado. La carica di consigliere di amministrazione è incompatibile con quella di dirigente e di dipendente della società oltre che con quella di amministratore, dirigente con poteri di rappresentanza o di coordinamento e di responsabile di servizi, in conto proprio o di terzi, presso imprese che svolgono attività concorrenti, analoghe o comunque connessi ai servizi della Società. ----- Inoltre, nNon possono essere nominati nè Amministratore Unico nè componenti del Consiglio di Amministrazione: =====~~

\* coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli della Società. =====

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la decadenza dalla carica di Amministratore Unico o di componente del C.d.A.. =====

16.4 Oltre all'eventuale compenso stabilito in base all'art. 23 del presente Statuto agli Amministratori spetta anche il rimborso delle spese sostenute al loro ufficio, nell'osservanza dei limiti previsti dalla normativa vigente. =

16.5 L'Organo Amministrativo resta in carica per tre esercizi, e scade con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, salvo dimissioni o revoca per giusta causa da parte dell'Assemblea, è fatta salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine inferiore a tre esercizi per la durata in carica dell'Organo Amministrativo stesso. In caso di organo collegiale, se per qualunque motivo nel corso del mandato venissero a mancare uno o più componenti dell'Organo Amministrativo, gli altri Amministratori provvedono alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c. Gli Amministratori cooptati rimangono in carica fino alla prossima Assemblea che provvederà alla integrazione del Consiglio di Amministrazione. =====

16.6 Laddove però, nel corso del mandato, venisse a mancare, per qualsiasi ragione, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea dovrà considerarsi decaduto l'intero Organo Amministrativo. =====

16.7 Qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia anche Amministratore Delegato e lo stesso, per qualsiasi ragione, venga a mancare, il Consiglio sarà da considerare parimenti decaduto. =====

16.8 Sia nel caso del 16.6. che del 16.7 la cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo sia stato ricostituito ad opera dei Soci. A tal scopo gli Amministratori rimasti in carica avranno l'obbligo di convocare urgentemente l'Assemblea affinché possa procedere alla nomina, qualora essi non

provvedano, dovrà farlo il Presidente del Collegio Sindacale. Nel frattempo l'Organo Amministrativo decaduto potrà compiere i soli atti di ordinaria amministrazione. =====  
16.9 In ogni caso, per quel che concerne la nomina e la sostituzione dei componenti il Consiglio d'Amministrazione, dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4 del D. Lgs. 175/2016 assicurando, per l'effetto, al genere meno rappresentato almeno un terzo dei componenti l'organo. =====

**ART. 17 - INCARICHI E DELEGHE DI POTERI** =====

17.1 All'Organo amministrativo sono riconosciuti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea per previsione di legge o di Statuto. =====

17.2 In caso di organo collegiale, qualora a ciò non abbia provveduto l'Assemblea il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi componenti il Presidente, ed un eventuale vice Presidente la cui carica è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi, come previsto dalla normativa vigente (articolo 11, comma 9, lettera b, D. Lgs. 175/2016). =====

17.3 In caso di organo collegiale, il consiglio di amministrazione, nel caso lo ritenga necessario, può attribuire ad un solo amministratore deleghe di gestione, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea determinandone le singole attribuzioni, i poteri e l'eventuale compenso, nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. =====

17.4 E' fatto divieto corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, ed è vietato corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali. =====

17.5 E' fatto divieto istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di Società. =====

~~17.6 Si può prevedere, secondo le linee di indirizzo fornite dall'Assemblea, nei soli casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Ai componenti tali comitati non può essere comunque riconosciuta alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 (trenta) per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto, come previsto dall'articolo 11 comma 13 del D. Lgs. 175/2016. =====~~

**ART. 18 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** =====

18.1 Il Consiglio d'Amministrazione si ~~raduna~~ riunisce sia presso ~~la~~ la sede sociale che altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia

fatta richiesta scritta da almeno i due terzi dei suoi componenti, o da Sindaci. =====

18.2 Il Consiglio viene convocato dal Presidente con pec, lettera

raccomandata, con telegramma, fax ~~e posta elettronica~~ da spedirsi a ciascun amministratore e a ciascun membro del Collegio Sindacale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, da spedirsi almeno due giorni prima; l'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché gli argomenti all'ordine del giorno. =====

18.3 Il Consiglio d'Amministrazione è regolarmente costituito, anche in mancanza delle suddette formalità, qualora siano presenti tutti i suoi componenti nonché il Collegio Sindacale. =====

18.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale: =====

\* che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; =====

\* che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

\* che a tutti i partecipanti sia consentito di seguire la discussione e d'intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione; =====

\* che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo in caso di C.d.A. totalitario) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenzianti quanti sono i luoghi audio/video in cui si tiene la riunione. =====

#### **ART. 19 - DELIBRAZIONI DEL CONSIGLIO** =====

19.1 Per la validità della costituzione del Consiglio d'Amministrazione, ove regolarmente convocato, si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. =====

19.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei suoi membri in carica. In caso di parità di voti, prevale il voto dei rappresentanti con delega per la gestione della Società. =====

19.3 Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono constare del libro delle decisioni degli Amministratori. =====

#### **ART. 20 - POTERI E INCARICHI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO** =====

20.1 All'Organo Amministrativo spettano i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società,

con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quello che la legge od il presente statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. =====

20.2 In particolare, l'organo amministrativo: =====

- può nominare uno o più procuratori legali per determinati atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le competenze;
- in caso di organo collegiale stabilisce la remunerazione degli Amministratori dotati di particolari cariche, nei limiti fissati dall'Assemblea dei Soci secondo quanto previsto al successivo art. 23; =====
- propone all'Assemblea eventuali variazioni dello statuto; ==
- provvede alla redazione del bilancio ed allegati di legge; =
- provvede alla redazione, presentazione e discussione dei documenti previsti dal presente statuto per consentire ai Soci il sistema di controlli di cui al successivo art. 25; ===
- ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informandone l'assemblea nell'ambito della specifica relazione sul governo societario annuale da adottare a chiusura dell'esercizio e da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio; qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio aziendale, emergano indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminarne le cause, attraverso uno specifico ed idoneo piano di risanamento; =====
- può adottare regolamenti interni volti a garantire la conformità delle attività della Società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 lettera a), del D. Lgs. 175/2016; =====
- può istituire, conformemente al disposto dell'articolo 6, comma 3, lettera b), del D. Lgs. 175/52016, un Ufficio di controllo interno che è tenuto a collaborare con l'organo di controllo societario, istituendo specifici flussi informativi in base ai quali trasmettere periodicamente apposite relazioni sulla regolarità ed efficienza della gestione; =====
- può adottare codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei principali stakeholders, tra cui consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 lettera c), del D. Lgs. 175/2016; =====
- può adottare programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 lettera d), del D. Lgs. 175/2016; \_\_\_\_\_.

=====

~~può istituire, nei soli casi previsti dalla legge tempo per tempo vigente nel rispetto dell'articolo 11 comma 13 del D. Lgs. 175/2016, un comitato denominato "nucleo di valutazione e controllo gestione" secondo le linee di indirizzo fornite dall'assemblea ordinaria in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità cui deve conformarsi la gestione delle società a partecipazione pubblica, il cui funzionamento sarà disciplinato da apposito regolamento proposto dal suddetto comitato e approvato dall'organo amministrativo. =====~~

~~La individuazione delle professionalità occorrenti per la costituzione di comitati e nuclei, nonché per l'attuazione dei programmi e la soluzione delle problematiche scaturenti dalle attività esercitate dall'Organo Amministrativo nell'ambito dei propri poteri di cui al presente articolo, spetta all'Assemblea dei Soci.~~

===== **ART. 21 - DIRETTORE**

**GENERALE, DIRETTORE TECNICO ED AMMINISTRATIVO**

===== L'organo amministrativo, sulla scorta delle linee di indirizzo impartite dall'assemblea dei soci, può nominare nel rispetto e nei limiti delle previsioni di legge tempo per tempo vigenti, il direttore generale, il direttore amministrativo ed il direttore tecnico, attribuendo loro mandato di responsabilità e compenso. =====

**Art. 22 - RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'** =====

22.1 La rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale spettano all'amministratore unico o in caso di organo collegiale al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati se nominati. =====

22.2 L'amministratore unico o in caso di organo collegiale, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e/o gli Amministratori Delegati potranno delegare il compimento di uno o più atti a terzi nelle idonee forme di legge. =====

**ART. 23 - COMPENSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO** =====

23.1 L'Assemblea delibera i compensi spettanti agli Amministratori, anche di quelli investiti di particolari cariche ed a tal fine potrà deliberare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, lasciando al Consiglio d'Amministrazione la suddivisione dell'importo tra gli stessi, nell'osservanza dei limiti previsti delle leggi vigenti. =====

I compensi spettanti agli amministratori, conformati ai parametri di cui all'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 11, c. 6 del D. Lgs. 175/2016, sono commisurati alla complessità dell'attività svolta dalla Società. =====

===== **TITOLO V** =====

===== **COLLEGIO SINDACALE E REVISORE** =====

**ART. 24 - CONTROLLO LEGALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI =====**

24.1 L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, la qualità di componente del Collegio Sindacale costituisce, di per sé, adesione al presente Statuto. =====

24.2 A pena di decadenza non possono essere eletti alla carica di Sindaco coloro che presentano le cause d'ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 c.c., nonché del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 e del D. Lgs n. 39/2013. Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'art. 2399 c.c. viene espressamente previsto che non possono essere nominati Sindaci della Società i Consiglieri e gli Assessori, della Provincia di Caserta in carica ed i loro parenti ed affini entro il quarto grado. ===

24.3 Ai sensi dell'art. 2403 comma 1 il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Inoltre i componenti del Collegio Sindacale possono compiere atti di ispezione e di controllo, anche individualmente, chiedere notizie agli Amministratori sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari. Il Collegio Sindacale informa l'Assemblea redigendo la relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2. In questo caso il Collegio Sindacale può avere la composizione di cui all'art. 2397 comma 2. =====

24.4 La revisione legale dei conti sugli atti della società è affidata ad un Revisore legale o ad una Società di revisione, iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita le funzioni e redige la relazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e, ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs 175/2016. =====

24.5 La revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale. =====

24.6 Il libro del Collegio Sindacale nonché quello della revisione legale potrà essere tenuto anche presso gli uffici amministrativi della Società. =====

24.7 In ogni caso, per quel che concerne la nomina e la sostituzione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, articolo 2, comma 1, assicurando, per l'effetto, al genere meno rappresentato almeno un terzo dei componenti l'Organo; i membri supplenti del Collegio Sindacale debbono essere necessariamente di genere diverso, onde consentire l'applicazione di quanto statuito dal D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, articolo 2, comma 5. =====

**===== TITOLO VI =====**

**===== CONTROLLI ULTERIORI, BILANCIO, DESTINAZIONE UTILI =====**

**ART. 25 - SISTEMA DEI CONTROLLI ULTERIORI** =====

25.1 In ossequio alla normativa tempo per tempo vigente, tenuto conto della normativa di diritto singolare e speciale cui la Società è assoggettata, la stessa si conformerà al Sistema dei controlli ulteriori che il Socio Unico riterrà opportuno adottare, nei limiti in cui la legge lo consenta. ==

**ART. 26 - BILANCIO** =====

26.1 L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. =====

26.2 Alla fine di ciascun esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

26.3 Il bilancio è presentato all'Assemblea per l'approvazione ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 8.3 del presente Statuto. =====

26.4 Il bilancio all'atto della presentazione in assemblea potrà essere certificato da una primaria società di revisione iscritta all'apposito albo, salvo ricorrano condizioni che lo rendano obbligatorio per legge. =====

**ART. 27 - DESTINAZIONE UTILI** =====

27.1 L'utile netto, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, sarà così destinato: =====

\* almeno la ventesima parte alla riserva ordinaria, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

\* in considerazione della particolare attività svolta dalla Società la restante parte dovrà essere accantonata in apposita riserva. =====

===== **TITOLO VII PRESTITI E FINANZIAMENTI** =====

**ART. 28 - VERSAMENTI** =====

28.1 I versamenti eseguiti dal Socio alla Società, si convengono in conto capitale ed infruttiferi di interessi e non potranno essere restituiti senza formale delibera dell'Assemblea. La Società potrà ricevere finanziamenti dal Socio con obbligo di restituzione, il tutto in piena conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 1 settembre 1993 n.385 e delle sue norme e/o circolari attuative, modificative ed integrative. =====

===== **TITOLO VIII** =====

===== **SCIoglimento, LIQUIDAZIONE, DISPOSIZIONI FINALI** =====

**ART. 29 - SCIoglimento, LIQUIDAZIONE** =====

29.1 La Società si scioglie per le cause previste ai numeri dall'1 (uno) al 6 (sei) incluso dell'art. 2484 del Codice Civile. =====

29.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, si applicheranno le disposizioni di legge in materia. =====

**ART. 30 - NORMA FINALE** =====

30.1 Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia e quanto stabilito dal D. Lgs 175/2016. =====